



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

**Assessore all'agricoltura, promozione dei prodotti trentini,
ambiente, difesa idrogeologica e enti locali**

Via Vannetti, 32 - 38122 Trento

T +39 0461 492605

pec ass.agriamb.entilocali@pec.provincia.tn.it

@ ass.agriamb.entilocali@provincia.tn.it

Preg.mo Signore
Claudio Soini
Presidente del Consiglio della Provincia
autonoma di Trento

Gent.ma Signora
Francesca Parolari
Consigliere
Partito Democratico del Trentino

e, p. c. Preg.mo Signore
Maurizio Fugatti
Presidente della Provincia
autonoma di Trento

Trento, 15 settembre 2026

Prot. n. A056/2026/ 733719 /2.5-2023-608

Oggetto: risposta all'interrogazione n. 1832/XVII avente ad oggetto: "Campagna di misurazione del gas radon promossa da APPA".

In relazione all'interrogazione n. 1832 avanzata dalla consigliera Francesca Parolari si comunica quanto segue.

1. *Se corrisponde al vero che alla data odierna non risulta essere stata inviata ai Comuni alcuna informazione nè materiale informativo da parte di APPA in merito alla campagna di misurazione in atto.*

In data 6 maggio 2026, a seguito della pubblicazione della "Prima individuazione delle aree prioritarie a rischio radon nella provincia di Trento", i 15 Comuni classificati come "area prioritaria" sono stati convocati presso il Settore Laboratorio di APPA in merito alla necessità di avviare la misurazione della concentrazione di radon per il patrimonio di edilizia pubblica nelle aree prioritarie così come previsto dall'articolo 19 del Decreto n.101 del 2020. Tale incontro è stato riproposto anche in data 18 giugno allo scopo di coinvolgere i Comuni assenti al primo appuntamento.

Entrambi gli incontri sono stati l'occasione per comunicare l'avvio della campagna di misura per i cittadini e condividere con i rappresentanti dei Comuni le modalità di partecipazione e le relative informazioni di carattere generale presenti sul sito istituzionale dell'Agenzia.

Per quanto riguarda invece i Comuni inseriti nelle “aree da approfondire” non è stato inviato alcun materiale informativo in attesa di valutare la risposta dei cittadini alla campagna di misurazioni gratuite avviata a fine aprile.

Oltre a questi due eventi dedicati ai comuni in area prioritaria, la proposta di deliberazione è stata illustrata al CAL il 25 marzo 2026 e il 1 aprile 2026. In entrambe queste sedute, APPA ha illustrato a tutto il Consiglio i contenuti della mappatura e le scadenze derivanti dal PNAR, oltre che l'attivazione della campagna di misurazione per il cittadino.

2. *In caso affermativo, se l'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente (APPA) intenda provvedere a inviare, accogliendo la disponibilità del Cal, una comunicazione formale e tempestiva a tutti i Comuni inseriti nelle "aree prioritarie" e nelle "aree da approfondire" per informarli dell'avvio ufficiale della campagna di misurazione e della disponibilità dei kit gratuiti.*

Per quanto riguarda i comuni nelle “aree prioritarie” sono già stati contattati secondo quanto già risposto al punto 1. Per quanto riguarda i Comuni inseriti nelle “aree da approfondire” eventuali comunicazioni saranno indirizzate in modo puntuale verso i Comuni per i quali non risulterà pervenuta alcuna richiesta o comunque per cui risultino pervenute un numero di richieste inferiore a quanto stabilito. Si osserva infatti che finora l'adesione della cittadinanza alla campagna di misurazione gratuita di APPA è stata massiccia, con circa 1000 domande pervenute.

3. *Quanti sono i kit gratuiti disponibili per Comune e sino a quando sarà possibile per i cittadini richiederli.*

Il numero totale di “kit” gratuiti disponibili è 1248; ogni kit è costituito da 2 o 3 dispositivi di misura, secondo quanto riportato nel Piano Nazionale d'Azione per il Radon. Ad oggi non è previsto un limite temporale per proporre la propria candidatura a ricevere i kit, che saranno assegnati fino al raggiungimento del numero stabilito per ciascun Comune. Tale numero è stato definito allo scopo di ottenere una quantità di misurazioni statisticamente rappresentative e sufficienti a completare la definizione delle aree prioritarie sull'intero territorio provinciale così come previsto dal Piano Nazionale d'Azione per il Radon.

In dettaglio, al 1° settembre risultano pervenute 988 richieste. L'83% dei Comuni trentini ha avuto almeno una richiesta e, di queste, almeno una proviene dal 82% dei comuni inseriti nelle aree da approfondire. Tra queste, 451 candidature sono state ritenute idonee e sono già stati consegnati 377 kit di misurazione. L'attività di valutazione delle ulteriori domande prosegue regolarmente.

4. *Se la Giunta non ritenga necessario o urgente pianificare, in collaborazione con APPA e con i Comuni, una vera e propria campagna informativa pubblica (attraverso incontri sul territorio, diffusione di materiale informativo cartaceo e digitale, avvisi pubblici) per sensibilizzare sul rischio, atteso che il radon è classificato dall'OMS come la seconda causa di tumore al polmone dopo il fumo di tabacco, oltre che per promuovere capillarmente l'adesione dei cittadini al monitoraggio.*

L'attivazione di campagne informative di carattere sanitario rientra nelle valutazioni di ASUIT e del Dip. Salute, secondo le modalità che vorranno definire. Già ora sul sito di ASUIT è presente una pagina informativa in merito.

Distinti saluti.

- Giulia Zanutelli -